

AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- -gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 282/10 Reg. D. n. 69/09 R.S.S. emesso dal Tribunale di Catania – Sezione Misure di Prevenzione in data 6.12.2010, confermato dalla Corte di Appello di Catania – Sezione 2^ Penale - con decreto n.18/2013 – n. 32/11 R.G. M.P. in data 15.4.2013 divenuto definitivo in data 23.1.2014 a seguito di pronuncia della Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta in danno di ASSINNATA Domenico Filippo, nato ad Agira in data 29.4.1952, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

Terreno sito in Paternò, contrata Junco, identificato al catasto al fg. 49 particella 856 – compreso il complesso immobiliare denominato "Ranch Rita" formalmente intestato ai coniugi Paponelli Biagio, nato a Paternò il 20 gennaio 1956 e Paponelli Anna Maria, nata a Paternò il 7 dicembre 1957. (Kb 310542)

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 32/11 del 15/04/2013 disposta dal Tribunale di Catania Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 10/04/2014 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Catania ai numeri R.G. 14476, e R.P. 11087;

VISTO che con la nota prot. n.16541 del 21/05/2014 l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota prot. n. 878/Gab del 19/05/2015, con la quale il Comune di Paternò ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione dell'11/6/2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Paternò, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;



Agenzia Nazionale PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI

ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

DECRETA

Terreno sito in Paternò, contrata Junco, identificato al catasto al fg. 49 particella 856 – compreso il complesso immobiliare denominato "Ranch Rita" (Kb 310542) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Paternò, per essere destinato secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

Il Referente Area Sicilia Dott.ssa A.M. Manzo